



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

*Festa del Battesimo del Signore
Domenica, 13 gennaio 2002*

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Anche quest'anno ho avuto la gioia di *battezzare alcuni bambini*, nell'odierna festa del *Battesimo del Signore*. I Vangeli pongono quest'evento all'inizio della vita pubblica di Gesù. E', anzi, la *prima manifestazione di Gesù come Figlio di Dio*, mandato dal Padre per prendere su di sé e togliere il peccato del mondo (cfr *Gv 1,29*). Appena Egli fu battezzato nel fiume Giordano, si aprirono i cieli e scese su di lui lo Spirito Santo come una colomba, mentre dall'alto risuonò un annuncio misterioso: "Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto" (*Mt 3, 17*).

Il Signore si manifestò così come "*il Cristo*", consacrato da Dio nello Spirito Santo, e da Lui mandato ad annunciare ai poveri il lieto messaggio della salvezza (cfr *Is 61,1-2*). Scopo della sua missione è *battezzare gli uomini nello Spirito Santo* (cfr *Mt 3,11; Gv 1,33*), cioè comunicare loro il "fuoco" della vita divina (cfr *Lc 12,49-50*). E' quanto si realizzerà completamente con la sua morte e risurrezione, mistero del quale sono resi partecipi quanti appunto ricevono *il sacramento del Battesimo*.

2. In questi giorni si svolge a *Toronto* un'importante *riunione in preparazione alla diciassettesima Giornata Mondiale della Gioventù*, che avrà luogo proprio in quella città, nel prossimo mese di luglio. Desidero rivolgere un cordiale saluto ai delegati delle Conferenze Episcopali, delle Associazioni e dei Movimenti ecclesiali, che, provenendo da ogni angolo della terra, prendono parte all'incontro. Ringrazio il Pontificio Consiglio per i Laici e il Comitato Canadese per il loro lavoro pastorale e organizzativo, e auspico che l'evento mondiale della Gioventù in Canada rinnovi la magnifica esperienza di Roma Duemila.

Il mio pensiero va per questo particolarmente a voi, *cari giovani, già idealmente "in cammino" verso Toronto*, attraverso gli itinerari formativi e missionari delle vostre comunità di appartenenza. Sono ansioso di incontrarvi ancora una volta numerosi. Lasciate da parte ogni timore e incertezza: ricordatevi che voi dovete essere le "sentinelle del mattino", sempre pronte ad annunciare l'avvento del giorno nuovo, che è Cristo risorto.

3. Affido a Maria la preparazione e lo svolgimento della prossima Giornata Mondiale della Gioventù. Invoco la sua materna protezione anche per i bambini che questa mattina ho battezzato, perché insieme ai loro genitori, ai padrini e alle madrine crescano come fedeli discepoli del Signore. Mentre *volge ormai al termine il tempo liturgico del Natale e dell'Epifania*, tutti ci aiuti la Madonna a proseguire il nostro cammino in quella *luce di verità e d'amore* che Cristo ha recato all'umanità con la sua nascita a Betlemme.

Dopo l'Angelus

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, de modo particular a los grupos de las parroquias de San Bartolomé, San Francisco y San José Obrero de Murcia. Que la celebración de la fiesta del Bautismo del Señor os aliente a renacer cada día al amor fraterno y al humilde servicio a los hermanos. ¡Qué Dios os bendiga!

Traduzione italiana del saluto in lingua polacca:

Saluto anche i pellegrini giunti dalla Polonia: il Coro Giovanile "Redemptoris Mater" di Torun e i pellegrini individuali. Dio vi benedica tutti!

Infine, prima di congedarsi, il Papa ha così concluso:

Saluto con affetto i pellegrini di lingua italiana e a tutti auguro una buona domenica.